



LICEO CLASSICO STATALE "T. TASSO"

Piazza S. Francesco, 1 – 84122 SALERNO - Tel. 089225424 - fax: 089225598

c.c.p. 17126848 - c.f. 80022120655 - autonomia SA1X.16 –

email: SAPC12000X@istruzione.it; ttasso@tin.it - pec: SAPC12000X@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.liceotassosalerno.gov.it>

LICEO CLASSICO STATALE "T. TASSO"
SALERNO

Prot. 0003715 del 17/10/2017

01 (Uscita)

SALERNO, 13/10/2017

Ai Sigg. docenti

Prof.ssa De Luca Grazia

Prof. ssa Crapris Maria Grazia

Prof.ssa Falivena Marco

Sig. Aliberti Marco

Sede

Albo Pretorio

Oggetto: istruzioni operative ai Funzionari Incaricati dell'applicazione della legge 584/1975 (divieto di fumo) e dell'art. 51 legge 3/2003 (tutela dei non fumatori), nonché trasmissione dei documenti necessari allo svolgimento dell'attività.

- 1) Vi invito a prendere visione di tutta la normativa, che Vi viene consegnata integralmente.
- 2) Le SS.LL. dovranno vigilare e applicare la procedura sanzionatoria prevista dalla legge 584 **in tutti i locali chiusi pertinenti all'Istituto**. Pertanto, durante l'orario di servizio le SS.LL. dovranno di propria iniziativa vigilare sull'osservanza del divieto, nonché recarsi tempestivamente in particolari punti dell'edificio ove sia segnalata una violazione.
- 3) **In caso le SS.LL. riscontrino che è in atto una violazione della legge 584, ciascuna delle SS.LL. dovrà:**
 - a) **procedere alla contestazione della violazione e alla conseguente verbalizzazione**, utilizzando gli appositi il moduli (copia per il trasgressore e 2 copie per l'Ufficio, come previsto dalla circolare del Ministro della salute), che vanno redatti in triplice copia. Naturalmente dovrà interporre la carta carbone. Le istruzioni di compilazione seguono più oltre.
 - b) Prima di tutto dovrà **contestare al trasgressore che ha violato la normativa che vieta di fumare** in determinati luoghi e informarlo che Lei ha avuto l'incarico ufficiale previsto dalla legge di stilare un verbale per violazione. A supporto di queste parole **mostrerà al trasgressore le lettera di accreditamento** (che Le viene fornita unitamente alla presente) ed anche eventualmente – se richiesto – un documento di identità che attesti che Lei è proprio la persona Incaricata.

Quando operano nell'applicazione della legge 584/1975 e successive modifiche e integrazioni, le SS.LL. assumono la veste di Pubblico Ufficiale. Infatti assume tale qualifica chiunque, anche temporaneamente e gratuitamente, eserciti una pubblica funzione, espressamente prevista dalla legge e a lui delegata nelle forme di legge, con potere di contestare specifiche violazioni. Inoltre, la legge sulle sanzioni amministrative prevede il potere per il Pubblico Ufficiale incaricato di applicare determinate norme il diritto e il potere di esercitare i necessari accertamenti.

Pertanto il Codice Penale protegge con gravi pene di reclusione il Pubblico ufficiale da minacce, resistenze, violenze e simili e obbliga i terzi a dare le esatte generalità: **“Art. 496 del Codice Penale - False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.”**

Chiunque, fuori dei casi indicati negli articoli precedenti, interrogato sulla identità, sullo stato o su altre qualità della propria o dell'altrui persona, fa mendaci dichiarazioni a un pubblico ufficiale, o a persona incaricata di un pubblico servizio, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa fino a lire un milione [ora aggiornata a una cifra ben superiore].”

Naturalmente ciò vale esclusivamente in relazione a motivata e specifica attività di applicazione della legge e solo in quel momento.

Questo Loro potere è evidenziato nella lettera di accreditamento che ciascuno mostrerà; potrà al bisogno evidenziare al trasgressore gli articoli di legge che lo obbligano a collaborare nella verbalizzazione.

Questa veste, però, rende grave la colpa del Pubblico Ufficiale che commetta falsità negli atti o qualunque abuso ai danni dei diritti del cittadino. Pertanto devono assolutamente astenersi da eccessi verbali, ingiurie o da atti che possano essere intesi come violenza al cittadino!



LICEO CLASSICO STATALE "T. TASSO"

Piazza S. Francesco, 1 – 84122 SALERNO - Tel. 089225424 - fax: 089225598

c.c.p. 17126848 - c.f. 80022120655 - autonomia SA1X.16 –

email: SAPC12000X@istruzione.it; ttasso@tin.it - pec: SAPC12000X@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.liceotassosalerno.gov.it>

- c) Pertanto, ciascuna delle SS.LL. informerà il trasgressore – se non lo conosce personalmente - che dovrà mostrarLe un documento valido di identità per prendere nota delle esatte generalità e indirizzo, che andranno prima di tutto trascritti sul verbale. E' fondamentale indicare con cura le generalità e l'indirizzo esatto completo del trasgressore.
- d) In caso di rifiuto a fornire le generalità Lei dovrà chiedere che la Scuola chiami la Polizia Municipale o le Forze dell'Ordine e far presente al trasgressore che è tenuto ad attenderli.
- **Bisogna assolutamente evitare, però, di mettere in atto alcuna manovra fisica per costringerlo a restare, come bisogna evitare di inseguirlo se si allontana.**
 - Se il trasgressore farà perdere le sue tracce, si cercherà di identificarlo tramite le conoscenze di eventuali testimoni, altrimenti pazienza.
 - Se si riuscirà a identificare con le generalità complete un trasgressore allontanatosi, sarà cura di ciascuna delle SS.LL. compilare il verbale, apponendo la nota: "Il trasgressore, a cui è stata contestata la violazione della legge 585/75 e che è stato invitato a fornire le generalità, non le ha fornite e si è allontanato rifiutando di ricevere il verbale".
 - Poi il verbale e il modulo per il pagamento saranno spediti a casa sua tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, che gli sarà addebitata aggiungendone l'importo alla sanzione da pagare.
- e) Ovviamente nel caso si tratti di un dipendente o frequentante della Scuola, se il trasgressore non intende collaborare fornendo le generalità, la Segreteria Le fornirà eventualmente tutti i dati per il verbale.
- Noti bene che – salvo il caso in cui il trasgressore si allontani – **esiste l'obbligo della contestazione immediata della violazione e della consegna del verbale e del modulo per il pagamento.**
 - Pertanto, nel caso in cui il trasgressore dipendente non collabori, Lei dovrà recarsi in Segreteria e compilare il verbale con le generalità così recuperate; poi dovrà nell'immediatezza tentare di consegnarlo all'interessato ed ottenere la controfirma. Se si rifiuta, va messa una nota sul verbale: "E'

stato richiesto al trasgressore se voleva far trascrivere nel verbale proprie controdeduzioni e di firmare, ma si è rifiutato sia di mettere proprie osservazioni sia di ricevere il verbale". Poi si spedisce secondo le modalità illustrate al precedente.

f) Ciascuna delle SS.LL. dovrà **completare il verbale**, scrivendo:

- Numero del verbale (la numerazione riguarda i Suoi verbali, quindi partirà dal numero 1).
- Data del verbale, data e ora della violazione
- Nome dell'Ente (se non già pre-compilato)
- Codice assegnato a ciascun Ente dal Decreto Legislativo 9 luglio 1997 n. 237 (il codice, di 3 lettere, Le viene comunicato a parte o scritto direttamente sul modulo).
- **Descrizione della violazione:** luogo esatto, modalità della violazione. Esempio: "Fumava nel corridoio dell'ala Est in presenza di vari alunni e di un Assistente Tecnico"
- Se non c'è l'aggravante di aver fumato in presenza di minori di anni 12 o di donna palesemente in gravidanza, barrare o ignorare tale parte; in caso contrario indicare le circostanze; ad esempio: "Fumava in presenza di donna in palese stato di gravidanza" (mettere il nome, se noto), oppure: "Fumava in presenza del bambino Tizio, minore di anni 12", oppure: "Fumava in presenza di un lattante" (mettere il nome se noto).
- Importo dell'infrazione (vedi più oltre, spiegazioni dettagliate); in ogni caso sarà uno di questi due importi: 55,00 euro oppure 110,00 euro.
- Va chiesto al trasgressore **se vuole far aggiungere una sua dichiarazione** nel verbale, in tal caso va riportata fedelmente. Infine, in ogni caso, va chiesto al trasgressore di firmare per conoscenza il verbale, soprattutto se ci sono sue dichiarazioni a verbale. In caso di rifiuto a farlo, si scrive tra parentesi al posto della firma la dicitura: "(Invitato a firmare, non ha voluto farlo)".
- **Firmi tutte le 3 le copie.**
- **Consegna l'originale del verbale al trasgressore**, unitamente a un modulo F23 (più oltre le istruzioni per completare la sua compilazione)
- Consegna al Dirigente la copia restata a Lei (o tutte se il trasgressore non ha voluto ricevere la sua copia). Il Dirigente provvederà ai passi successivi e predisporrà la comunicazione obbligatoria al Prefetto che Lei dovrà sottoscrivere.



LICEO CLASSICO STATALE "T. TASSO"

Piazza S. Francesco, 1 – 84122 SALERNO - Tel. 089225424 - fax: 089225598

c.c.p. 17126848 - c.f. 80022120655 - autonomia SA1X.16 –

email: SAPC12000X@istruzione.it; ttasso@tin.it - pec: SAPC12000X@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.liceotassosalerno.gov.it>

g) Importo della sanzione da indicare in verbale:

- Dovrà indicare normalmente euro 27,50, che però raddoppiano se la violazione è avvenuta con l'aggravante di aver fumato in presenza di donna in evidente stato di gravidanza, oppure di un lattante o di un minore di anni 12. Dovrà descrivere eventualmente con precisione tale circostanza nelle apposite righe. Eventuali punti da chiarire sono elencati nelle note del verbale. Se non è stato possibile consegnare il verbale al trasgressore, vanno aggiunte a fianco dell'importo la cifra spesa per la spedizione e il totale (sanzione + spese).

h) Completamento del modulo F23, già pre-compilato dalla Segreteria:

Dovrà aggiungere soltanto:

- nel campo 4 le generalità del trasgressore;
- nel campo 13, nella prima riga in alto l'importo, il totale nell'ultima riga (=identico importo) e alla fine del campo nell'apposita riga l'importo espresso in lettere (esempio : 'centodieci/00').

i) Cosa consegnare al trasgressore:

- Dovrà consegnare al trasgressore: copia del verbale (contenente anche le istruzioni per il pagamento) e modello F23 compilato, pronto per andare in banca o in ufficio postale.

Si allega :

- 1) Disposizione del Dirigente che individua i locali nei quali è operante il divieto di fumare
- 2) Nomina della S.V. a Incaricato dell'applicazione della legge 584
- 3) Lettera di accreditamento della Sua funzione di Incaricato
- 4) Copia della normativa da applicare (soltanto la parte 1^, non la parte relativa al Dlgs 626)
- 5) Copia delle istruzioni per l'applicazione della legge (solo la parte pertinente)
- 6) n. 3 moduli completi per la verbalizzazione delle infrazioni (copia per il trasgressore e 2 copie per l'Ufficio)
- 7) N. 3 modelli F23 parzialmente precompilati .
- 8) Fogli di carta carbone per redigere il verbale in triplice copia.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Carmela Santarcangelo



LICEO CLASSICO STATALE "T. TASSO"

Piazza S. Francesco, 1 – 84122 SALERNO - Tel. 089225424 - fax: 089225598

c.c.p. 17126848 - c.f. 80022120655 - autonomia SA1X.16 –

email: SAPC12000X@istruzione.it; ttasso@tin.it - pec: SAPC12000X@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.liceotassosalerno.gov.it>

Al Sig Prefetto della provincia di SALERNO

Prot. n. _____
Salerno, ___/___/_____

Oggetto: comunicazione obbligatoria ai sensi della Legge 584/1975 (divieto di fumo) e dell'art. 51 della Legge 3/2003 (tutela dei non fumatori)- Trasmissione copia del verbale per violazione della norma.

Ai sensi della legge 584/1975 si dà comunicazione che in data _____ il sottoscritto _____

_____ Funzionario Incaricato dal Dirigente Scolastico di questa struttura ha

redatto il verbale di accertamento infrazione della predetta legge, che si trasmette in copia.

Distinti saluti

Il Funzionario Incaricato ai sensi della D.P.C.M. 14.12.1995

.....

Per conferma

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Carmela Santarcangelo



LICEO CLASSICO STATALE "T. TASSO"

Piazza S. Francesco, 1 – 84122 SALERNO - Tel. 089225424 - fax: 089225598

c.c.p. 17126848 - c.f. 80022120655 - autonomia SA1X.16 –

email: SAPC12000X@istruzione.it; ttasso@tin.it - pec: SAPC12000X@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.liceotassosalerno.gov.it>

Al Sig _____

Al Prefetto della provincia di SALERNO

Prot. n. _____ del _____.

Oggetto: Richiesta intervento per riscossione coattiva di sanzione comminata ai sensi della Legge 584/1975 (divieto di fumo) e dell'art. 51 della Legge 3/2003 (tutela dei non fumatori)-

Ai sensi della legge 584/1975 e dell'art. 51 della Legge 3/2003 (tutela dei non fumatori)- si dà comunicazione che in data _____ il sottoscritto _____ Funzionario Incaricato dal Dirigente Scolastico di questa struttura ha redatto il verbale di accertamento infrazione della predetta legge (già trasmesso a codesto Ufficio con nota prot. _____ in data _____), che si ritrasmette in copia, e che – trascorsi i previsti 60 giorni – non è stata esibita la ricevuta del versamento.

Pertanto, ai sensi di legge, si trasmette la pratica per le ulteriori iniziative di competenza di codesta Prefettura, ivi compresa l'eventuale riscossione coattiva.

Distinti saluti

Il Funzionario Incaricato ai sensi della D.P.C.M. 14.12.1995

.....

Per conferma

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Carmela Santarcangelo



LICEO CLASSICO STATALE "T. TASSO"

Piazza S. Francesco, 1 – 84122 SALERNO - Tel. 089225424 - fax: 089225598

c.c.p. 17126848 - c.f. 80022120655 - autonomia SA1X.16 –

email: SAPC12000X@istruzione.it; ttasso@tin.it - pec: SAPC12000X@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.liceotassosalerno.gov.it>

Processo verbale di accertamento di illecito amministrativo foglio per il trasgressore

Processo verbale n _____ del _____.

L'anno 20__ il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ nei locali dell'Ente Liceo Classico "T. TASSO" avente sede nel Comune di SALERNO (SA) p.zza S.Francesco 1 il sottoscritto, in qualità di incaricato dal Dirigente di accertare e sanzionare le violazioni alle Leggi 584/75-3/03 art.51, ha accertato che il sig. /la sig.ra _____ nat__ a _____ (____) il _____ e residente a _____ (____) via _____ n° _____ ha violato le disposizioni di cui all'art. 51 legge 3/2003 (tutela dei non fumatori) perché _____

ed è incorso anche nell'aggravante (di cui all'art. 7, comma 1 della Legge 11.11.1975 , n. 584) di aver fumato in presenza di lattante o di minore di anni 12 o di donna in evidente stato di gravidanza in quanto erano presenti : (lasciare in bianco in caso non si rilevi l'aggravante)

Pertanto consegna al trasgressore un modulo F23 precompilato, con indicazione della sanzione da versare di Euro: _____, 00 (in lettere: Euro _____/00)

Il trasgressore ha chiesto che sia inserita nel processo verbale la seguente dichiarazione:

Il trasgressore

Il verbalizzante

AVVERTENZA: A norma dell'art. 16 della L. 24/11/81 n. 689 è ammesso , entro il termine di 60 giorni dalla contestazione della violazione il pagamento della somma di Euro 55,00 , pari al doppio del minimo* della sanzione prevista per la violazione stessa, oltre alle eventuali spese di procedimento (ad esempio, costo delle lettere raccomandate). La somma dovuta sale a 110,00 Euro , pari al doppio del minimo della sanzione prevista per la violazione stessa in quanto raddoppiato dall'aggravante, nel caso in cui il funzionario incaricato abbia verbalizzato la fattispecie dell'aver fumato in presenza di lattanti o minori di anni 12 o di donna in evidente stato di gravidanza.

(*) Importo scelto in quanto il doppio del minimo è più conveniente dell'applicazione di 1/3 del massimo edittale di 275,00 euro.

Ai sensi della Risoluzione Agenzia delle Entrate n. 398 del 30.12.2002 il pagamento dovrà essere eseguito al Concessionario delle Entrate della Provincia dove ha sede l'Ente, tramite il modello F23 precompilato qui allegato in originale, il quale potrà essere presentato a un Ufficio Postale [oppure a una Banca o al Concessionario della Riscossione]. Potrà altresì essere effettuato versamento diretto presso la Tesoreria Provinciale competente per territorio oppure tramite bollettino di C/c postale intestato alla Tesoreria Provinciale competente per territorio, indicando la causale del versamento (Infrazione al divieto di fumo).

Dell'avvenuto pagamento deve essere data comunicazione tramite il Dirigente Scolastico all'Incaricato che ha accertato la violazione presentando copia del presente verbale accompagnato dalla ricevuta di versamento. Trascorso inutilmente il termine di cui sopra, l'Incaricato trasmette il rapporto al Prefetto quale Autorità competente per le successive iniziative.

Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 689/1991, entro trenta giorni dalla data di contestazione o notificazione della violazione, gli interessati possono far pervenire all'autorità competente a ricevere il rapporto scritti difensivi e documenti e possono chiedere di essere sentiti dalla medesima autorità. L'Autorità competente è il Prefetto della provincia in cui ha sede l'Ente [oppure l'Ufficio Regionale]. L'autorità competente, sentiti gli interessati, ove questi ne abbiano fatto richiesta, ed esaminati i documenti inviati e gli argomenti esposti, se ritiene fondato l'accertamento, determina con ordinanza motivata, la somma dovuta per la violazione , integrata dalle spese per il procedimento, e ne ingiunge il pagamento; in caso contrario emette ordinanza motivata di archiviazione degli atti. In base alla normativa vigente, a chi è stata contestata la violazione è data facoltà di ricorrere contro la stessa al giudice ordinario territorialmente competente, sia nel caso in cui non abbia fatto ricorso all'autorità competente, sia qualora quest'ultima abbia emanato l'ingiunzione di pagamento della sanzione. [attenzione: va compilato lo spazio che indica l'autorità competente (vedi Istruzioni)].



LICEO CLASSICO STATALE "T. TASSO"

Piazza S. Francesco, 1 – 84122 SALERNO - Tel. 089225424 - fax: 089225598

c.c.p. 17126848 - c.f. 80022120655 - autonomia SA1X.16 –

email: SAPC12000X@istruzione.it; ttasso@tin.it - pec: SAPC12000X@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.liceotassosalerno.gov.it>

Processo verbale di accertamento di illecito amministrativo

1° foglio per la Scuola

Processo verbale n _____ del _____.

L'anno 20__ il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ nei locali dell'Ente Liceo Classico "T. TASSO" avente sede nel Comune di SALERNO (SA) p.zza S.Francesco 1 il sottoscritto, in qualità di incaricato dal Dirigente di accertare e sanzionare le violazioni alle Leggi 584/75-3/03 art.51, ha accertato che il sig. /la sig.ra _____ nat. a _____ (____) il _____ e residente a _____ (____) via _____ n° _____ ha violato le disposizioni di cui all'art. 51 legge 3/2003 (tutela dei non fumatori) perché _____

ed è incorso anche nell'aggravante (di cui all'art. 7, comma 1 della Legge 11.11.1975 , n. 584) di aver fumato in presenza di lattante o di minore di anni 12 o di donna in evidente stato di gravidanza in quanto erano presenti : (lasciare in bianco in caso non si rilevi l'aggravante)

Pertanto consegna al trasgressore un modulo F23 precompilato, con indicazione della sanzione da versare di Euro: _____, 00 (in lettere: Euro _____/00)

Il trasgressore ha chiesto che sia inserita nel processo verbale la seguente dichiarazione:

Il trasgressore

Il verbalizzante

AVVERTENZA: A norma dell'art. 16 della L. 24/11/81 n. 689 è ammesso , entro il termine di 60 giorni dalla contestazione della violazione il pagamento della somma di Euro 55,00 , pari al doppio del minimo* della sanzione prevista per la violazione stessa, oltre alle eventuali spese di procedimento (ad esempio, costo delle lettere raccomandate). La somma dovuta sale a 110,00 Euro , pari al doppio del minimo della sanzione prevista per la violazione stessa in quanto raddoppiato dall'aggravante, nel caso in cui il funzionario incaricato abbia verbalizzato la fattispecie dell'aver fumato in presenza di lattanti o minori di anni 12 o di donna in evidente stato di gravidanza.

(*) Importo scelto in quanto il doppio del minimo è più conveniente dell'applicazione di 1/3 del massimo edittale di 275,00 euro.

Ai sensi della Risoluzione Agenzia delle Entrate n. 398 del 30.12.2002 il pagamento dovrà essere eseguito al Concessionario delle Entrate della Provincia dove ha sede l'Ente, tramite il modello F23 precompilato qui allegato in originale, il quale potrà essere presentato a un Ufficio Postale [oppure a una Banca o al Concessionario della Riscossione]. Potrà altresì essere effettuato versamento diretto presso la Tesoreria Provinciale competente per territorio oppure tramite bollettino di C/c postale intestato alla Tesoreria Provinciale competente per territorio, indicando la causale del versamento (Infrazione al divieto di fumo).

Dell'avvenuto pagamento deve essere data comunicazione tramite il Dirigente Scolastico all'Incaricato che ha accertato la violazione presentando copia del presente verbale accompagnato dalla ricevuta di versamento. Trascorso inutilmente il termine di cui sopra, l'Incaricato trasmette il rapporto al Prefetto quale Autorità competente per le successive iniziative.

Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 689/1991, entro trenta giorni dalla data di contestazione o notificazione della violazione, gli interessati possono far pervenire all'autorità competente a ricevere il rapporto scritti difensivi e documenti e possono chiedere di essere sentiti dalla medesima autorità. L'Autorità competente è il Prefetto della provincia in cui ha sede l'Ente [oppure l'Ufficio Regionale]. L'autorità competente, sentiti gli interessati, ove questi ne abbiano fatto richiesta, ed esaminati i documenti inviati e gli argomenti esposti, se ritiene fondato l'accertamento, determina con ordinanza motivata, la somma dovuta per la violazione , integrata dalle spese per il procedimento, e ne ingiunge il pagamento; in caso contrario emette ordinanza motivata di archiviazione degli atti. In base alla normativa vigente, a chi è stata contestata la violazione è data facoltà di ricorrere contro la stessa al giudice ordinario territorialmente competente, sia nel caso in cui non abbia fatto ricorso all'autorità competente, sia qualora quest'ultima abbia emanato l'ingiunzione di pagamento della sanzione. [attenzione: va compilato lo spazio che indica l'autorità competente (vedi Istruzioni)].



LICEO CLASSICO STATALE "T. TASSO"

Piazza S. Francesco, 1 – 84122 SALERNO - Tel. 089225424 - fax: 089225598

c.c.p. 17126848 - c.f. 80022120655 - autonomia SA1X.16 –

email: SAPC12000X@istruzione.it; ttasso@tin.it - pec: SAPC12000X@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.liceotassosalerno.gov.it>

Processo verbale di accertamento di illecito amministrativo

2° foglio per la Scuola

Processo verbale n _____ del _____.

L'anno 20__ il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ nei locali dell'Ente Liceo Classico "T. TASSO" avente sede nel Comune di SALERNO (SA) p.zza S.Francesco 1 il sottoscritto, in qualità di incaricato dal Dirigente di accertare e sanzionare le violazioni alle Leggi 584/75-3/03 art.51, ha accertato che il sig. /la sig.ra _____ nat. a _____ () il _____ e residente a _____ () via _____ n° _____ ha violato le disposizioni di cui all'art. 51 legge 3/2003 (tutela dei non fumatori) perché _____

ed è incorso anche nell'aggravante (di cui all'art. 7, comma 1 della Legge 11.11.1975 , n. 584) di aver fumato in presenza di lattante o di minore di anni 12 o di donna in evidente stato di gravidanza in quanto erano presenti : (lasciare in bianco in caso non si rilevi l'aggravante)

Pertanto consegna al trasgressore un modulo F23 precompilato, con indicazione della sanzione da versare di Euro: _____, 00 (in lettere: Euro _____/00)

Il trasgressore ha chiesto che sia inserita nel processo verbale la seguente dichiarazione:

Il trasgressore

Il verbalizzante

AVVERTENZA: A norma dell'art. 16 della L. 24/11/81 n. 689 è ammesso , entro il termine di 60 giorni dalla contestazione della violazione il pagamento della somma di Euro 55,00 , pari al doppio del minimo* della sanzione prevista per la violazione stessa, oltre alle eventuali spese di procedimento (ad esempio, costo delle lettere raccomandate). La somma dovuta sale a 110,00 Euro , pari al doppio del minimo della sanzione prevista per la violazione stessa in quanto raddoppiato dall'aggravante, nel caso in cui il funzionario incaricato abbia verbalizzato la fattispecie dell'aver fumato in presenza di lattanti o minori di anni 12 o di donna in evidente stato di gravidanza.

(*) Importo scelto in quanto il doppio del minimo è più conveniente dell'applicazione di 1/3 del massimo edittale di 275,00 euro.

Ai sensi della Risoluzione Agenzia delle Entrate n. 398 del 30.12.2002 il pagamento dovrà essere eseguito al Concessionario delle Entrate della Provincia dove ha sede l'Ente, tramite il modello F23 precompilato qui allegato in originale, il quale potrà essere presentato a un Ufficio Postale [oppure a una Banca o al Concessionario della Riscossione]. Potrà altresì essere effettuato versamento diretto presso la Tesoreria Provinciale competente per territorio oppure tramite bollettino di C/c postale intestato alla Tesoreria Provinciale competente per territorio, indicando la causale del versamento (Infrazione al divieto di fumo).

Dell'avvenuto pagamento deve essere data comunicazione tramite il Dirigente Scolastico all'Incaricato che ha accertato la violazione presentando copia del presente verbale accompagnato dalla ricevuta di versamento. Trascorso inutilmente il termine di cui sopra, l'Incaricato trasmette il rapporto al Prefetto quale Autorità competente per le successive iniziative.

Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 689/1991, entro trenta giorni dalla data di contestazione o notificazione della violazione, gli interessati possono far pervenire all'autorità competente a ricevere il rapporto scritti difensivi e documenti e possono chiedere di essere sentiti dalla medesima autorità. L'Autorità competente è il Prefetto della provincia in cui ha sede l'Ente [oppure l'Ufficio Regionale]. L'autorità competente, sentiti gli interessati, ove questi ne abbiano fatto richiesta, ed esaminati i documenti inviati e gli argomenti esposti, se ritiene fondato l'accertamento, determina con ordinanza motivata, la somma dovuta per la violazione , integrata dalle spese per il procedimento, e ne ingiunge il pagamento; in caso contrario emette ordinanza motivata di archiviazione degli atti. In base alla normativa vigente, a chi è stata contestata la violazione è data facoltà di ricorrere contro la stessa al giudice ordinario territorialmente competente, sia nel caso in cui non abbia fatto ricorso all'autorità competente, sia qualora quest'ultima abbia emanato l'ingiunzione di pagamento della sanzione. [attenzione: va compilato lo spazio che indica l'autorità competente (vedi Istruzioni)].



LICEO CLASSICO STATALE "T. TASSO"

Piazza S. Francesco, 1 – 84122 SALERNO - Tel. 089225424 - fax: 089225598

c.c.p. 17126848 - c.f. 80022120655 - autonomia SA1X.16 –

email: SAPC12000X@istruzione.it; ttasso@tin.it - pec: SAPC12000X@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.liceotassosalerno.gov.it>

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PER L' INDIVIDUAZIONE DEI FUNZIONARI INCARICATI DI VIGILARE E CONTESTARE LE INFRAZIONI AL DIVIETO DI FUMARE

Al personale Docente e ATA

Al DSGA

Agli Alunni ed alle Alunne

All'Albo Pretorio

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge 11 novembre 1975, n. 584;
- VISTA la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 in Gazzetta Ufficiale N. 15 del 20 Gennaio 2003 (art. 51 tutela non fumatori) - Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione;
- VISTA la Legge 448 del 28 dicembre 2001 - DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO - Art. 52 comma 20 (aumento delle sanzioni per la violazione del divieto di fumo previste dall'art. 7 legge 584/1975) ;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2004, n. 311 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)" Commi 189-191(aumento delle sanzioni per la violazione del divieto di fumo previste dall'art. 7 legge 584/1975)
- VISTA la Direttiva del Presidente Consiglio dei Ministri del 14/12/1995 - Divieto di fumo in determinati locali della pubblica amministrazione o dei gestori di servizi pubblici;
- VISTA la Legge 31 ottobre 2003, n. 306. - ART. 7;
- VISTO il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 23 dicembre 2003 - Attuazione dell'art. 51, comma 2 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 (e i relativi allegati tecnici);
- VISTO il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104 , Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca. (GU Serie Generale n.214 del 12-9-2013)
- VISTA la CIRCOLARE 28 marzo 2001, n. 4 Ministero Sanità - "Interpretazione ed applicazione delle leggi vigenti in materia di divieto di fumo";
- VISTO il Decreto Ministero della Salute - Circolare 17 dicembre 2004 - Indicazioni interpretative e attuative dei divieti conseguenti all'entrata in vigore dell'articolo 51 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, sulla tutela della salute dei non fumatori;
- VISTI gli Atti di Intesa STATO – REGIONI in materia di divieto di fumo del 21.12.95, del 24.07. 03 e del 16.12.04
- VISTO il regolamento dell'Istituto e la propria disposizione interna emanata in data 19/11/2012 prot. n.7471 A/32;
- PRESO ATTO di dover provvedere a quanto sopra richiamato;
- CONSIDERATA l'organizzazione complessiva dell'Istituto ed i locali utilizzati dagli uffici e servizi dello stesso;
- RITENUTO che l'incarico in questione possa essere svolto adeguatamente da n. 3 (tre) funzionari, dipendenti di questo Istituto debitamente incaricati;

D E T E R M I N A

di individuare come appresso il personale incaricato di procedere a quanto sopra previsto:

- Prof.ssa De Luca Grazia nata a _____ () il _____ – Piano primo
- Prof. ssa Di Lieto Ida a nata a _____ () il _____ – Primo secondo
- Prof.ssa Crapris Maria Grazia nata a _____ () il _____ – Piano rialzato
- Sig. Aliberti Marco nato a _____ () il _____ – Piano terra

In caso di assenza di uno dei funzionari incaricati il personale tutto docente e non docente è parimenti autorizzato a sostituirlo.

Salerno, 13/10/2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Carmela Santarcangelo